

## In breve

## Ancescao

Domani incontro in diretta Fb sul risparmio

■ TERNI - Il ciclo di incontri in diretta facebook "Restiamo connessi. Il potere delle relazioni" era stato inaugurato da Ancescao Umbria sud nel periodo del lockdown e ora riparte con un'iniziativa dedicata al risparmio. Domani, alle 15, sulla pagina facebook @AncescaoUmbria-Sud, è in programma l'incontro "Risparmio. Come evitare brutte sorprese" promosso insieme a Confconsumatori. All'evento online, moderato da Lorenzo Gianfelice, presidente di Ancescao, prendono parte Mara Colla, presidente nazionale Confconsumatori, Marco Festelli, vice presidente nazionale Confconsumatori e il legale di Confconsumatori Terni, Andrea Camilli.

## Acquasparta

Salito a 30 il numero dei positivi

■ ACQUASPARTA - Un aumento di 8 positivi per un totale di 30 positivi ufficiali. La percentuale di positivi su 1000 abitanti sale oggi a 7,71%. Sono i numeri resi noti ieri sera dal Comune di Acquasparta, riguardo l'incidenza del Covid sulla popolazione. "Nelle scuole - fa sapere il Comune - i dati sono i seguenti: gli insegnanti positivi sono due, più un educatore; gli alunni positivi sono uno alla primaria e tre alla secondaria; le classi in quarantena sono quattro alla primaria e due alla secondaria, per un totale di sei classi.

## Bonus affitti

Publicata la graduatoria degli ammessi

■ TERNI - Sul sito del Comune sono pubblicate le graduatorie provvisorie e l'elenco provvisorio degli esclusi del bando contributo affitto pubblicato lo scorso 15 giugno. Erano arrivate 518 domande. Di queste: 147 ammesse per reddito imponibile; 57 ammesse per reddito convenzionale; 314 domande sono state invece escluse.

I nuovi gestori della cooperativa Macchine Celibi vogliono arricchire il patrimonio espositivo della struttura

# Il polo museale del Caos fa acquisti Interessano anche opere di artisti locali

di Maria Luce Schillaci

TERNI

■ "Stiamo lavorando per aumentare il patrimonio artistico del polo museale ternano". Campagna acquisti in atto per le Macchine Celibi, la cooperativa bolognese che da gennaio gestisce il Caos. A confermare la precisa volontà di aumentare il numero delle opere d'arte di artisti importanti e renderli di proprietà comunale, e dunque della città, sono il presidente della cooperativa, Carlo Terrosi, e Pasquale Fameli, critico e ricercatore del Dams di Bologna nonché dg e responsabile scientifico del Caos: "Vorremmo aumentare quadri e opere - spiegano - per questo stiamo contattando privati per le loro collezioni e ci stiamo guardando attorno. Puntiamo prima di tutto su artisti locali, ma non è detto". Nel frattempo, situazione Covid permettendo,

## Ottima risposta per De Felice

A settembre, malgrado il Covid 500 visitatori per l'esposizione

dedicati a quanto il polo museale già possiede, a cominciare da un nome di rilievo come quello di Aurelio De Felice: "Il museo Aurelio De Felice - spiegano - ha fatto



registrare, nel mese di settembre, quasi 500 visitatori. Merito certamente del richiamo delle esposizioni temporanee ma anche del 'nuovo' traffico che si è venuto a creare al Caos gra-

zie alle tante attività che ospitiamo quotidianamente". Tra gli obiettivi c'è anche quello di tirare fuori dai magazzini del Comune le tante opere d'arte conservate da anni e mai viste

dal grande pubblico. E' stato così, per l'appunto, proprio per la mostra su De Felice. Nelle strutture del Caos ora sono ospitate scuole di danza, associazioni e anche il Briccialdi grazie a una specifica convenzione: "Il nostro è un approccio al museo non elitario ma vivo - afferma Terrosi - che offre molteplici occasioni per tornare, aperto a 360 gradi, sulla cultura visiva dei nostri giorni. Anche la nostra proposta intende esplorare le tendenze e la cultura visiva contemporanea a tutto campo, interrogando i rapporti dell'arte con i linguaggi del-

la pubblicità, del fumetto, della musica, del design, della fotografia anche per scoprire e riscoprire il patrimonio artistico e museale della città. Certo il momento che stiamo attraversando non ci aiuta, ma ci sono molte possibilità per accostarsi al Caos in tutta sicurezza". Sta già avendo infatti molto successo di pubblico la mostra in corso fino a gennaio dedicata

## La pubblicità di una volta

In corso di svolgimento la rassegna su manifesti e spot degli anni 60-70

mettersi in piedi e fare da esempio e da apripista con la creatività di molti geni di un nuovo linguaggio culturale che ora viene riscoperto e riletto con lo spirito dei nostri tempi".

## La mostra in corso di svolgimento

I gestori del Caos nonché organizzatori della mostra dedicata alla pubblicità degli anni sessanta e settanta davanti ai manifesti di una delle reclame più note di quel periodo, quella del digestivo Antonetto

al mondo della pubblicità degli anni Sessanta e Settanta. "Abbiamo pensato di aprirla lo stesso nonostante la situazione attuale - precisa Terrosi - perché è una mostra che ispira ot-

timismo, racconta la rinascita del dopo guerra, di un'Italia in grado di ri-

mettersi in piedi e fare da esempio e da apripista con la creatività di molti geni di un nuovo linguaggio culturale che ora viene riscoperto e riletto con lo spirito dei nostri tempi".

Presentata l'edizione numero sedici della kermesse. Annunciata la riapertura del cinema Politeama, non appena sarà possibile

# Popoli e Religioni, il festival raddoppia

TERNI

■ "Sarà un festival in grande stile, moltiplicato, con visualizzazioni a livello mondiale e ospiti da ogni parte del globo".

Il Terni Film Festival, Popoli e Religioni numero 16 sfida il Covid, o meglio, si adegua, "lo sfrutta" e lo cavalca.

Le parole e la filosofia della ker-

## Appuntamento in due fasi

Dal 7 al 15 novembre online  
Ad aprile si tornerà in presenza

messe sono dettate dal direttore artistico, Arnaldo Casali, che ha presentato ieri l'edizione in programma dal 7 al 15 novembre, una edizione che non poteva che essere "on line", puntando invece per la seconda fase ad aprile, quando si spera di poter tornare in presenza. Peraltra la novità riguarda la cerimonia della premiazione, che dovrebbe svolgersi in un luogo che da

sempre è stato lo scenario del festival: il cinema Politeama Luciolli. Accanto a Casali, collegata virtualmente, non a caso c'è Barbara Travaglini, la responsabile del cinema Luciolli: "Abbiamo ripreso in mano la gestione - spiega - abbiamo fatto un bel lavoro di restyling della sala accoglienza perché era in programma di riaprire nella prima settimana di novembre, ma le nuove direttive lo vietano nonostante sia stato visto come i cinema hanno saputo gestire ottimamente la fase pandemia: protocolli rispettati e contagi 'zero', ma dobbiamo adeguarci. Il Politeama però - rimarca sicura - tornerà a essere quel luogo di incontro della città come lo è stato sin dagli anni Settanta. Noi siamo pronti".

"Ci siamo dovuti reinventare un nuovo festival - spiega Casali - i casi erano due: o negare il virus o lasciarci uccidere: non ci va nessuno delle, due soluzioni e dunque sfrutteremo le opportu-



Sedicesima edizione Il vescovo Piemontese

rità che questo Covid ci dà per crescere ancora di più. Se ormai si è capito che il Terni Film Festival è il festival di tutta la città e non della parrocchia, ora saremo il festival di tutto il mondo: ci moltiplichiamo e per questo avremo contributi di personag-

gi enormi, dalla Svizzera al Kenia".

Tra i temi la legalità con la memoria per Roberto Antiochia, l'agente ternano di polizia ucciso dalla Mafia, e omaggi a Gigi Proietti. Dunque il festival sfonda i confini della Terra.

Oltre una settantina di opere in concorso tra film, cortometraggi e documentari. 'Contagion' il tema portante: "Vogliamo contagiare più gente possibile" tuona Casali, e ci sarà un grande focus proprio sul virtuale con la robotica in primo piano.

"Rifletteremo su questa pandemia, dice il vescovo diocesano Giuseppe Piemontese - e sulle pandemie della società, odio, egoismo, guerra".

Stefania Parisi, Istess, conta i contributi: "Pochi - dice - ma la Regione ci sta dando una mano, noi ci siamo e andiamo avanti". "Questo è il festival di tutti - conclude Casali - tutti potranno dare il proprio contributo. Noi ci siamo".

M.L.S.